



**È ON LINE WWW.FORINTEGRATION.EU IL SITO SULLE POLITICHE EUROPEE
D'INTEGRAZIONE DEI RIFUGIATI**

**Come possiamo migliorare le politiche di integrazione dei rifugiati?
Da oggi una risposta a questa domanda si può trovare sul sito
"Forintegration.eu", voce ufficiale del più innovativo progetto di ricerca nel
panorama europeo dedicato ad affrontare il tema dell'integrazione dei
rifugiati.**

Domande come "Quali sono i criteri di ammissibilità per i rifugiati nell'acquisire la cittadinanza nei singoli Stati membri dell'UE", "Quanto tempo deve aspettare mediamente un bambino per essere accettato in una scuola, dal momento della presentazione della domanda di asilo in Italia o in Polonia?", "Quali sono le regole e gli atteggiamenti nei diversi paesi europei per quanto riguarda l'accesso dei rifugiati al mercato del lavoro?", adesso trovano una risposta.

Da ora, le notizie, i fatti e i risultati di ricerca relativi ai diversi aspetti delle politiche di integrazione europee nei confronti dei rifugiati saranno pubblicati in modo sistematico su "Forintegration.eu", la piattaforma realizzata nell'ambito del progetto National Integration Evaluation Mechanism (NIEM), di cui [Fondazione Ismu](http://www.fondazioneismu.it) è partner e referente per l'Italia. Il progetto NIEM, avviato nel 2016, ha come obiettivo quello di contribuire a migliorare la qualità e l'efficacia del processo di integrazione dei rifugiati in quindici Stati europei tra cui Italia, Francia, Spagna, Bulgaria, Svezia, Slovenia e Ungheria. Tale operazione è resa possibile grazie al lavoro congiunto di tutta la partnership internazionale che collabora nella predisposizione e implementazione di uno strumento di analisi delle politiche in materia di inclusione dei beneficiari di protezione internazionale.



Per i prossimi sei anni, i ricercatori di tre istituzioni accademiche europee e le diverse organizzazioni leader non governative che partecipano a NIEM, porteranno avanti una valutazione complessa dell'attuale politica di integrazione di rifugiati, richiedenti asilo e beneficiari di protezione internazionale nello spazio europeo.

“Per l'Europa l'integrazione dei rifugiati è la prossima grande sfida”, afferma Justyna Seges Frelak, la ricercatrice polacca che è a capo del programma Migration Policy presso l'Istituto degli affari pubblici di Varsavia, “Si tratta di una sfida perché non abbiamo ancora sviluppato standard europei comuni nelle politiche di integrazione nei confronti dei rifugiati. Inoltre mancano le adeguate conoscenze sugli strumenti giuridici che consentono a rifugiati e richiedenti asilo di interagire in modo efficace all'interno delle società europee. In tal senso il portale "Forintegration.eu" è stato proprio progettato per colmare tali lacune conoscitive”.

Anna Piłat, editor del sito web e ricercatrice di politica migratoria presso l'Istituto degli affari pubblici di Varsavia, si augura che il sito diventi la più importante ed esaustiva fonte sulle tematiche che riguardano l'integrazione dei rifugiati nella UE.

Il portale web verrà alimentato grazie ai contributi che emergeranno nell'ambito del progetto NIEM e potrà contare sulle diverse esperienze di ricerca delle numerose istituzioni e degli studiosi coinvolti nella realizzazione del progetto. “Siamo convinti che, fornendo dati statistici che sono unici, relazioni scientifiche complete e informazioni essenziali, questo nuovo sito offrirà alla comunità europea una migliore comprensione dei meccanismi di integrazione dei rifugiati nell'UE”, aggiunge Anna Piłat.

Inoltre una sezione del sito sarà interamente dedicata agli eventi legati al tema dell'integrazione dei rifugiati che si terranno nei diversi paesi dell'Unione europea partner del progetto.

"Forintegration.eu" è disponibile in inglese e, in alcune sue parti, lo sarà anche nelle diverse lingue nazionali dei partners coinvolti.

Il National Integration Evaluation Mechanism (NIEM), volto a monitorare e migliorare l'integrazione dei beneficiari di protezione internazionale, è cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI).

Ufficio Stampa: Fondazione ISMU, Francesca Serva , tel. 02 67877926, cell. 335 5395695, ufficio.stampa@ismu.org, www.ismu.org, FB: [fondazioneismu](https://www.facebook.com/fondazioneismu), Twitter: [@Fondazione_Ismu](https://twitter.com/Fondazione_Ismu)



Note per i redattori:

Il National Integration Evaluation Mechanism (NIEM) è un progetto internazionale che dura sei anni e mira a dare un'adeguata preparazione ai soggetti che svolgono un ruolo chiave nel campo dell'integrazione in 15 Stati membri dell'UE, al fine di affrontare al meglio le sfide attuali e accrescere i livelli di integrazione dei beneficiari di protezione internazionale. Poiché le situazioni di conflitto tendono generalmente a durare a lungo nel tempo (si è valutato che ci vogliono attualmente in media 17 anni prima che i profughi in fuga da guerre civili possano eventualmente tornare al loro paese d'origine), l'integrazione a lungo termine dei beneficiari di protezione internazionale appena arrivati risulta assolutamente necessaria e rappresenta una sfida immediata per le società europee.

NIEM si propone di fornire le conoscenze e gli strumenti per una valutazione, a cadenza biennale, sul livello di integrazione complessivamente raggiunto dai beneficiari di protezione internazionale e sull'esistenza di eventuali lacune rispetto agli standard di integrazione auspicabili. NIEM intende altresì segnalare le debolezze e i punti di forza delle norme e delle pratiche in atto, nonché valutare gli effetti dei cambiamenti legislativi e politici.

NIEM si sviluppa sullo sfondo del cambiamento del quadro giuridico in materia di protezione internazionale (sia a livello nazionale che europeo) indotto dall'elevato numero di nuovi arrivi negli ultimi anni. Il progetto si sforzerà di fornire elementi di supporto alla discussione dei temi più scottanti riguardanti tale cambiamento: "Le norme comunitarie in materia di integrazione dei beneficiari di protezione internazionale sono ben implementate?"; "Come stanno incidendo sulle politiche di integrazione?"; "Le politiche rivolte ai beneficiari di protezione internazionale hanno un impatto positivo sul successo del loro percorso di integrazione?"; "Quali sono le sfide e le buone pratiche che devono essere affrontate e quali le carenze sul piano delle politiche?".

NIEM è un progetto guidato da IPA (Istituto degli affari pubblici a Varsavia), mentre MPG (Migration Policy Group) svolge il ruolo di coordinamento dell'attività di ricerca ed è responsabile per l'elaborazione e l'ulteriore sviluppo degli indicatori NIEM e per la realizzazione delle attività di confronto. Altri partner strategici nell'ambito di NIEM sono la Rappresentanza dell'UNHCR in Polonia e la Rappresentanza UNHCR per l'Europa centrale a Budapest, i Ministeri polacco degli Interni, dell'Amministrazione e della famiglia, del Lavoro e delle politiche sociali, e l'Università di Varsavia. [Fondazione Ismu](#) fa parte della rete dei partner assieme a Bulgarian Council on Refugees and Migrants; Association Multi Kulti Collective (Bulgaria); People in Need (Czech Republic); France Terre d'Asile (France); Berlin Institute for Empirical Research on Integration and Migration, Humboldt University (Germany); Menedék – Hungarian Association for Migrants (Hungary); Providus (Latvia); Diversity Development Group (Lithuania); Maastricht University (Netherlands); Centro de Estudos Sociais, University of Coimbra (Portugal); The Foundation for an Open Society Romania, The Centre for Public Innovation (Romania); Peace Institute (Slovenia); Barcelona Centre for International Affairs – CIDOB (Spain); Malmö University (Sweden).

Facebook: <https://www.facebook.com/allinforintegration>

Twitter: <https://twitter.com/forintegration>

Il progetto è cofinanziato dall'Asylum, Migration and Integration Fund nell'ambito del progetto "National Integration Evaluation Mechanism. Measuring and improving integration of beneficiaries of international protection".



EUROPEAN UNION
Asylum, Migration
and Integration Fund